



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

27 - 29 aprile 2024

IN PRIMO PIANO:

- Uispress, agenzia settimanale Uisp di sport sociale. Su [Uisp Nazionale](#)
- Giornata internazionale della danza [Uisp Nazionale](#), [Uisp Campania](#), [Uisp Nazionale facebook](#)
- Dialogo sulla realtà con Zuppi, Barca, Pallucchi: giustizia sociale e ambiente, per evitare che l'idea di Europa si arresti. Su [Giornale Radio Sociale](#), [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Parigi 2024: Il Cio, alle Olimpiadi gareggeranno atleti palestinesi. Su [Avvenire](#)
- Scuola: Abodi, 'Vannacci su disabili? Siamo agli antipodi'. Su [La Svolta](#); Vannacci vuole le classi speciali? La Lega lo smentisca. Su [Vita](#)
- Abodi 'terna arbitrale donne in A afferma pari opportunità'. Su [Ansa](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Conto alla rovescia per la StraBologna: ecco i tre percorsi per la stagione 2024](#)
- Uisp Forlì-Cesena, [Rassegna nazionale di coreografia Uisp 2024](#)
- [Corrilabruzzo UISP: in rampa di lancio l'Urban Trail della Tarantola](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Taranto, "Arcobaleno delle ginnastiche" i video di alcune esibizioni: [video1](#), [video2](#), [video3](#)
- Biliardo Uisp, [campionato provinciale squadre master Bologna 2024](#)
- Uisp Foggia Manfredonia, [il dietro le quinte del secondo concorso città in danza](#)
- Uisp Forlì-Cesena, [grazie a tutti coloro che hanno partecipato ai Forlì Green City Games](#)
- Uisp Venezia invita a partecipare a [Corri in viola, Per dare vita al cammino di ognuno](#)
- Uisp Cremona, [il video che racconta l'edizione 2024 della Corsa Rosa](#)

Uispress n. 17 del 2024, l'agenzia settimanale Uisp di sport sociale

In questo numero: intervento di Pesce per la pari dignità dello sport; il bilancio sociale Uisp; fino a giugno appuntamenti con Vivicittà Porte Aperte e molto altro

Il numero 17 di Uispress è online. In questo numero: lettera aperta sulla pari dignità dello sport: l'intervento del presidente Uisp Pesce; il Bilancio sociale Uisp come strumento di comunicazione e identità da estendere ai territori; Vivicittà Porte Aperte non si ferma: fino a giugno appuntamenti in tutta Italia; l'Uisp per la giornata mondiale del Tai chi con eventi in Liguria e in Sicilia; la storia di Stella, giovane ginnasta Uisp, che realizza il desiderio di esibirsi in una manifestazione ufficiale

Lettera aperta sulla pari dignità nello sport: il punto di vista Uisp. L'intervento del presidente Tiziano Pesce

Colgo l'occasione di queste mie considerazioni e comunicazioni per ricordare, ancora una volta, come l'Uisp, così come tutti gli altri Enti di promozione sportiva, in ragione del riconoscimento Coni e di quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento degli EPS (Delibera del Consiglio nazionale Coni n°1525 del 28/10/2014) organizza attività multidisciplinari, a carattere promozionale, amatoriale e dilettantistico, seppure con modalità competitive, con scopi di ricreazione, crescita, salute, maturazione personale e sociale, rivolte a tutti/e i cittadine con il massimo di attenzione verso la qualità, la sicurezza e la tutela dei praticanti garantita da specifiche coperture assicurative e nel rispetto della legislazione vigente in

materia di tutela sanitaria.

L'Uisp, come è noto, ritiene da sempre che le attività proprie e quelle federali siano complementari e non concorrenziali e su queste basi dialoga con tutte le Federazioni riconosciute dal Coni interessate

Bilancio sociale: uno strumento di comunicazione e di identità, da estendere ai livelli regionali e territoriali

L'Uisp nazionale è giunta alla **quarta edizione del Bilancio sociale**, realizzato fin dall'inizio con la collaborazione dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Lunedì 22 aprile ha organizzato un seminario per trasmettere il vademecum per la stesura del bilancio sociale a tutti quei Comitati Uisp che, per obbligo normativo o per scelta comunicativa e strategica, decidano di mettersi alla prova con la realizzazione di questo documento.

"Si tratta infatti di uno strumento chiaro, che fotografa l'Uisp nelle sue molteplici attività - ha detto Tiziano Pesce, presidente Uisp - e che sta rafforzando l'immagine e la reputazione della nostra associazione, oltre ad aumentarne la conoscenza nel sistema sportivo e nel terzo settore".

Sara Vito, responsabile bilancio sociale e transizione ecologica Uisp, ha illustrato il percorso di affiancamento al territorio che l'Uisp nazionale sta realizzando, mettendo a disposizione l'esperienza maturata in questi anni: "Un ottimo biglietto da visita, in particolare nei rapporti con la pubblica amministrazione, attraverso cui facciamo capire qual è la nostra idea di sport sociale"

Vivicittà-Porte aperte non si ferma: fino a giugno appuntamenti negli istituti penitenziari in tutta Italia

Per l'edizione 2024 Vivicittà-Porte Aperte toccherà 20 città italiane: il tema che accomuna la manifestazione è l'inclusione. Attraverso la partecipazione di atleti esterni e studenti di

scuole superiori che verranno coinvolti nelle attività con i detenuti, si potrà entrare in maggior contatto con il mondo "interno" del carcere.

I prossimi appuntamenti in programma sono sabato 27 aprile ad Enna, dove il Comitato Uisp porterà all'interno dell'Istituto penitenziario Luigi Bodenza alcuni podisti esterni, con l'obiettivo di sensibilizzare sul tema della genitorialità in carcere. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto Uisp Sicilia, **"Giocare per diritto"**, sostenuto dall'impresa sociale Con i bambini, che si è svolto in diverse carceri siciliane. A Catanzaro, Vivicittà si svolgerà domenica 28 aprile nell'istituto penale per minori **"Sandro Paternostro"**

L'Uisp per la Giornata mondiale del Tai Chi, esercizi fisici e benessere. Iniziative in Liguria e in Sicilia

Sabato 27 aprile si celebra la Giornata mondiale del Tai Chi. Si tratta di un'arte marziale che associa gli esercizi fisici ad una concentrazione interiore, permettendo di trovare e mantenere armonia tra corpo e mente. "Il Tai Chi lavora sull'energia del corpo per migliorare salute e benessere - spiega Michele Chendi, responsabile Discipline orientali Uisp - è una specialità che interviene sullo stato di benessere psicofisico e mentale delle persone, e di cui oggi c'è più bisogno che mai. I Comitati Uisp hanno preparato diverse iniziative per celebrare questa Giornata: Uisp Liguria propone diverse occasioni per avvicinarsi a questa pratica con eventi aperti a tutti e a tutte a Genova, Lerici (Sp), Rapallo (Ge), Sestri Levante (Ge), Recco (Ge), Savona e Imperia. L'Uisp Discipline orientali della Sicilia patrocina l'evento che si terrà a Messina

La storia di Stella, giovane ginnasta Uisp, che realizza il desiderio di esibirsi in una manifestazione ufficiale

Stella Zavaglia è un'atleta classe 2013 con una rara malattia degenerativa che le causa, tra le altre cose, dei problemi alla vista. Ciò non le consente di eseguire tutti gli elementi che caratterizzano gli esercizi della ginnastica artistica, in particolare, quelli previsti dal

programma Gaf (ginnastica artistica femminile). Stella si allena, con passione ed impegno, assieme alle compagne della Fly Gym di Pavia e, come loro, desiderava provare l'emozione di esibirsi di fronte al pubblico, in una manifestazione ufficiale. Questo desiderio si è realizzato sabato pomeriggio a Buccinasco (Mi) dove è stato utilizzato un programma adattato che è ormai un punto di forza dell'Uisp, che tiene conto delle esigenze particolari dell'atleta. Debora Carallo, allenatrice di Stella, a contattare Ilaria Scopece, responsabile tecnica Gaf Uisp Lombardia, decidendo insieme di utilizzarlo. In questo modo, Stella è potuta scendere in pedana ed esibirsi, con le compagne, sotto lo sguardo commosso dei genitori e tra gli applausi di pubblico, giudici, allenatrici e colleghe ginnaste

Child Safeguarding e sport: gli insegnamenti del progetto STePS. Parla Simone Digennaro

Simone Digennaro, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, ha sintetizzato in quattro parole chiave gli interventi a tutela dei minorenni nello sport: politiche, cultura organizzativa, formazione, pedagogia collettiva. Il professore del Dipartimento di Scienze Umane, sociali e della salute, è intervenuto il 17 aprile a Roma, nell'incontro conclusivo del progetto STePS, ambienti sicuri per bambini e adolescenti: buone prassi e sfide per la tutela dello sport, promosso da Save the Children, con il contributo del Dipartimento per le politiche della famiglia, e realizzato in collaborazione con Uisp e Csi.

“Per svolgere efficacemente il compito del Child Safeguarding nello sport, ovvero di chi tutela i diritti dei minori, occorre partire dalle politiche, che non sono mai neutre ed hanno sempre un orientamento valoriale e culturale”, ha detto Digennaro

Per evitare che l'idea di Europa si arresti: dialogo tra il cardinale Zuppi, Fabrizio Barca e Vanessa Pallucchi

Un dialogo sulla realtà, quello tra il card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della CEI e Fabrizio Barca, co-coordinatore del Forum Disuguaglianze e Diversità, moderati dalla Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore Vanessa Pallucchi.

La complessità dei problemi che abbiamo di fronte ha bisogno di una pratica del confronto

serio, laico, con approcci che si completano: ha detto proprio così il cardinal Zuppi, restituendo al dialogo un valore fondante: non “vado in giro”, vedo gente, ci giro intorno. Ma cercare la quadra, trovare proposte e sperimentarle. L'Europa, è stato detto da Fabrizio Barca, fa una fatica bestiale a prendere decisioni. Il rischio è quello del dirigismo benevolo. Non a caso l'incontro di lunedì scorso 22 aprile, tenuto a Bologna, aveva un titolo emblematico: “In dialogo: per costruire giustizia sociale e ambientale”.

All'incontro è stato dedicato un podcast dal Giornale Radio Sociale, nell'ambito del settimanale di approfondimento Grs Week. È possibile ascoltare la [registrazione integrale dell'incontro, sul canale YouTube del Forum DD](#)

[I corsi di formazione Uisp proseguono su tutto il territorio. Il calendario degli appuntamenti](#)

Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

[Giunta nazionale Uisp: la stagione dello sport sociale e per tutti è entrata nel vivo](#)

Si è tenuta venerdì 19 aprile, con inizio alle 17.30, la riunione della Giunta nazionale Uisp, in modalità on line. All'ordine del giorno: 1. comunicazioni del presidente; 2. aggiornamenti Comitato Territoriale Milano; 3. aggiornamento Regolamenti Tecnici Nazionali Settori di

Attività; 4. Settore di Attività Equestri e Cinofile; 5. situazione Comitato Territoriale Bergamo - decisioni conseguenti; 6. Assistenza Tecnica Comitato Territoriale Firenze; 7. varie ed eventuali.

In apertura le comunicazioni del presidente Uisp, Tiziano Pesce, che ha fatto una rapida carrellata delle tante iniziative Uisp che si sono tenute in questo periodo, culminate con Vivicit  di domenica scorsa. "Continuiamo a vivere in un clima di crisi e di incertezza internazionale - ha detto Pesce - Ci avviciniamo al 25 aprile, una data particolarmente importante nella storia dell'Uisp che, non dobbiamo mai smettere di ricordarlo,   nata nel 1948, ha gli stessi anni della Costituzione italiana e ne incarna i valori. Libert , democrazia e antifascismo ancora una volta ispireranno le molte iniziative che l'Uisp dedicher  alla Liberazione su tutto il territorio nazionale"

Citt  in Danza Uisp a Foggia e Napoli. Luned  29 aprile sar  la Giornata della danza. Parla F. Federici

L'evento dedicato alle coreografie della Danza Uisp   atteso sabato 27 aprile a Pozzuoli (Na) e domenica 28 a San Severo (Fg). La festa, lo spettacolo e le esibizioni colorate di Citt  in Danza, la Rassegna nazionale Uisp, hanno fatto tappa domenica scorsa a Milano e Ancona. La Giornata della danza ricorre il 29 aprile: "La danza   un linguaggio universale capace di unire tutti i popoli, perch  nasce dai popoli - afferma Fabrizio Federici, responsabile Danza Uisp - un linguaggio intriso di valori condivisi tra arte e sport che educa al bello e alla pace, valori che le nostre associazioni con dedizione e professionalit  mettono in campo su ogni territorio, ogni giorno. Che sia performante o accennata nella mente auguriamo buona danza a tutti"

L'Uisp al Trento Film Festival: il cinema che racconta la montagna, con laboratori educativi per i pi  piccoli

Giunto alla 72esima edizione, il Trento Film Festival   la pi  longeva rassegna internazionale

sul cinema e le culture di montagna, riferimento in Italia e nel mondo per le storie di alpinismo, esplorazione e avventura. Dal 26 aprile al 5 maggio, verrà allestito uno spazio speciale nel centro della città di Trento con un programma dedicato al pubblico più giovane. Ma anche i più grandi potranno vivere momenti unici, conoscere e sperimentare il mondo della montagna grazie a numerosi laboratori artistici, didattici e creativi. Tantissima l'attenzione sul rapporto con la città e sui luoghi che la rassegna andrà ad animare. Uisp Trentino e le società sportive affiliate saranno presenti con tanti appuntamenti di sport e divertimento, con fine educativo, per promuovere le tematiche del Trento Film Festival

Discesa internazionale del Tevere per favorire sport e turismo. Un viaggio collettivo dal 25 aprile al 1° maggio

Rigenerare i fiumi attraverso lo sport e il turismo. È questo uno degli obiettivi della 45esima edizione della Discesa Internazionale del Tevere, un viaggio collettivo che si terrà dal 25 aprile al 1° maggio a pagaia, in bici e a piedi. La Discesa non è solo un evento ludico-sportivo-motorio ma rappresenta una nuova visione che parte dalla rigenerazione del fiume per favorire l'inclusione, la qualità dell'acqua e il benessere dei cittadini. La partenza della Discesa sarà da Città di Castello (Pg) proprio il 25 aprile, arriverà a Roma il 29 di aprile con la tappa a nord con sbarco a Settebagni. In seguito, la carovana fluviale di sposterà sul fiume Aniene, il 30 aprile, per percorrere il tratto da Montesacro fino a Ponte Milvo ed il 1° maggio si percorrerà il tratto da Ponte Milvio fino al Ponte dell'Industria. Parlano M.Zaccherotti, G.Russo e V.Ciocchetti

Il tuo 5x1000 della dichiarazione Irpef all'Uisp per i diritti e la coesione

Come tutti gli anni siamo chiamati a scegliere a chi destinare il 5 per mille. Donare attraverso questo strumento significa dare concretezza al principio di sussidiarietà orizzontale in modo volontario e consapevole.

L'Uisp, come ente che opera nell'ambito del non profit della promozione sportiva e sociale può beneficiare di questo tipo di sostegno.

Basta mettere la propria firma nel riquadro "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale..." ed indicare il codice fiscale dell'Uisp: 97029170582

Attraverso lo sport, importante fattore di promozione dello sviluppo sostenibile, l'Uisp continuerà a promuovere e valorizzare gli aspetti sociali, economici ed ambientali come l'associazione delle "attività sostenibili" per migliorare il mondo, il nostro Paese e la società nella quale viviamo continuando a tenere saldi gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

[MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione](#)

Ciak, azione! Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto per raccontare il valore dello sport per tutti. Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv

[Sport sociale e per tutti: gli articoli Uisp nazionale più letti dell'ultima settimana](#)

Nel corso di questi giorni in primo piano: la diretta di Vivicittà su Radio1 Rai e i collegamenti dalle città; il 25 aprile dell'Uisp: tante iniziative tra memoria e futuro; con i corsi di formazione Uisp cresce la qualità di operatori e operatrici; il consueto appuntamento con le consulenze gratuite di Sport Point; il successo di Vivicittà sul territorio, nel racconto dei media locali

Città in Danza arriva a San Severo (Fg) e Pozzuoli (Na)

*Continua l'avventura di danzatori e danzatrici che partecipano alla rassegna della Danza Uisp:
l'evento arriva in Puglia e in Campania*

La festa, lo spettacolo e le esibizioni colorate di Città in Danza, la Rassegna nazionale Uisp, hanno fatto tappa domenica scorsa a Milano e Ancona. L'evento dedicato alle coreografie della Danza Uisp è atteso sabato 27 aprile a Pozzuoli (Na) e domenica prossima a San Severo (Fg).

In vista del 29 aprile, Giornata internazionale della danza, Fabrizio Federici, responsabile Sda Danza Uisp, che sarà presidente di giuria nelle prossime tappe di Città in danza, lancia un messaggio di pace: "Nel corpo di una danzatrice (e di un danzatore) dobbiamo vedere noi stessi, sosteneva Martha Graham, una delle maggiori protagoniste della danza moderna. Dobbiamo vedere non creature esotiche di un altro pianeta: ma qualcosa, una piccola cosa di quel miracolo che è l'essere umano. In un periodo storico in cui viviamo tremende azioni di guerra, soprusi indiscriminati verso donne uomini e bambini, azioni politiche e militari che minano le nostre sicurezze, quelle sicurezze di democrazia conquistate a duro prezzo dai nostri nonni, siamo pronti a festeggiare il prossimo 25 aprile. Vogliamo ribadire che la danza è un linguaggio universale capace di unire tutti i popoli, perchè nasce dai popoli, un linguaggio intriso di valori condivisi tra arte e sport che educa al bello e alla pace, valori che le nostre associazioni con dedizione e professionalità mettono in campo su ogni territorio, ogni giorno. Che sia performante o accennata nella mente auguriamo buona danza a tutti".

Città in Danza arriva a Pozzuoli, dove Uisp Campania sta organizzando la seconda edizione della manifestazione. Sabato 27 aprile, presso il Palazzetto dello Sport Errico di Pozzuoli, in via Solfatarà 56, l'evento dedicato alla danza sarà articolato in due parti: lo stage e il concorso. A partire dalle 10 della mattina si terrà lo stage in cui ci saranno lezioni di vario genere e di diversi livelli tenuti da insegnanti Uisp, pensato come un'occasione unica di confronto e di crescita per tutti gli allievi. Nel concorso, che partirà alle 19, ci saranno le esibizioni delle società partecipanti che presenteranno le proprie coreografie, per un massimo di 30 minuti per ciascuna società.

I generi coreografici ammessi alla rassegna sono: classico, modern, contemporaneo, street dance e danze etniche e popolari. I partecipanti di età diverse partiranno dai 6 anni fino agli adulti. I giudici della rassegna saranno Johannes Palmieri, ballerino professionista e coreografo; Adriana Pappalardo, danzatrice professionista del Teatro San Carlo di Napoli e Fabrizio Federici, responsabile nazionale Danza Uisp.

“Stiamo cercando di far crescere sempre più questa manifestazione, coinvolgendo nuove società – dice Luigi Rosario Esposito, responsabile Danza Uisp Campania – Questa è la seconda edizione consecutiva di Città in Danza che organizziamo in Campania e siamo orgogliosi di questo, perché è un evento che mancava da anni nelle nostre zone. Siamo in crescendo numericamente rispetto all'anno scorso e stiamo lavorando per fare sempre meglio. Nel corso della rassegna verranno assegnate anche delle borse di studio dai maestri Uisp, per permettere alle allieve e agli allievi di andare avanti e approfondire questa attività”.

Il Comitato territoriale Uisp Foggia Manfredonia è alle prese con l'organizzazione della rassegna nazionale di Città in Danza che si terrà domenica 28 aprile presso il Teatro Verdi di San Severo (Fg). Il Comitato, che organizza la seconda edizione della rassegna, fa sapere tramite la [pagina Facebook](#) che l'evento è *sold out*, ringraziando tutte le associazioni di danza e ballo che si sono iscritte per dare spettacolo. Previste per questa giornata di festa 113 esibizioni.

La manifestazione, infatti, si svolgerà in due sessioni: a partire dalle 9 della mattina si susseguiranno le 88 coreografie di danza classica, moderna e hip hop, mentre nel pomeriggio ci saranno le 25 coreografie di danza sportiva. A prendere parte all'evento saranno 23 associazioni, provenienti per la maggior parte dalla provincia di Foggia, alcune dal Molise e dalla provincia di Barletta-Andria-Trani, per un totale di 600 ballerini e ballerine, dai 6 anni fino all'età adulta. La giuria della rassegna sarà composta da Valeria Busdraghi, ballerina di danza moderna, Massimiliano Scardacchi, docente di tecnica della danza classica, Grazie Midori, hip hop - house dance e Fabrizio Federici, responsabile Danza Uisp.

“Siamo riusciti a fare una cosa mai fatta prima nel nostro Comitato: abbiamo portato la danza Uisp nel prestigioso Teatro Verdi della provincia di Foggia - dice Orazio Falcone, presidente comitato Uisp Foggia Manfredonia - È una bellissima vetrina per tutti i partecipanti, che non nascondono l'emozione di salire su un palco così importante. Questa è per noi la seconda edizione di Città in Danza e siamo contenti di aver incrementato in modo corposo il numero di iscritti”.

Domenica 21 aprile la rassegna nazionale di Città in Danza si è tenuta al Teatro Sperimentale di Ancona. “Un trionfante successo ha coronato l'evento "Città in Danza", grazie alla straordinaria performance di tutti i partecipanti. Il raggiungimento di un livello così elevato testimonia l'impegno instancabile non solo dei ballerini, ma anche delle scuole di danza che li hanno preparati”, si legge sulla [pagina Facebook del Comitato di Ancona](#). Una grande festa a cui hanno partecipato 400 ballerini e ballerine che hanno dato spettacolo con 39 coreografie. [Clicca qui](#) per la galleria fotografica

La rassegna nazionale di Città in Danza, domenica 21 aprile, ha fatto tappa anche a Milano, presso l'Eco Teatro in via Fezzan 11. Un successo di colori, di numeri e di partecipazione. La rassegna divisa per tipologia, genere e categoria coreografica ha previsto assoli, passi a 2 e gruppi. I generi oggetto delle esibizioni sono stati: danza classica e neoclassica; danza contemporanea; danza moderna; hip hop; urban dance e composizione coreografica. Le categorie coreografiche in gara prevedevano gli junior dagli 8 ai 12 anni compiuti; i ragazzi

dai 13-16 anni compiuti e, infine gli over dai 16 anni in poi. [Clicca qui](#) per la galleria fotografica. [Qui](#) i video di alcune esibizioni. (A cura di *Miriam Palma*)



Dialogo sulla realtà con Zuppi, Barca, Pallucchi: giustizia sociale e ambiente, per evitare che l'idea di Europa si arresti

26/04/24

Benvenuti al consueto appuntamento con il Grs Week, in studio Ivano Maiorella. Quello che vi presentiamo è un prodotto atipico rispetto agli standard del nostro speciale del fine settimana. Abbiamo scelto la metrica del podcast sacrificando un po' il consueto taglio giornalistico. Abbiamo selezionato alcuni temi che ci sono sembrati importanti tra quelli toccati nel corso dell'incontro pubblico di lunedì scorso 22 aprile, tenuto a Bologna, dal titolo emblematico: "In dialogo: per costruire giustizia sociale e ambientale".

Un dialogo sulla realtà, quello tra il cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della CEI e Fabrizio Barca, co-coordinatore del Forum Disuguaglianze e Diversità, moderati dalla Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore Vanessa Pallucchi.

La complessità dei problemi che abbiamo di fronte ha bisogno di una pratica del confronto serio, laico, con approcci che si completano: ha detto proprio così il cardinal Zuppi, restituendo al dialogo un valore fondante: non "vado, vedo gente, ci giro intorno". Ma cercare la quadra,

trovare proposte e sperimentarle. L'Europa, è stato detto da Fabrizio Barca, fa una fatica bestiale a prendere decisioni. Il rischio è quello del dirigismo benevolo. Proprio quello dovrebbe essere l'approdo, prendendo atto di due crisi che si alimentano a vicenda. Aumentano le disuguaglianze, aumentano le crisi ambientali.

Le voci e le previsioni sui cambiamenti climatici "non sono state ascoltate", sia a causa di un "capitalismo speculativo" che "ha dettato legge", sia per "problemi di scelte politiche", ha aggiunto Zuppi. Se le disuguaglianze aumentano in maniera drammatica, non bisogna semplificare, né vagheggiare: l'approccio giusto è quello di rendersi conto dei problemi. Occorre recuperare l'universale, ha detto Zuppi, l'Europa non può rimanere com'è, ingessata, avvitata intorno a non scelte, col rischio di essere accettata come qualcosa che funziona sempre meno. L'Europa non è più soltanto una prospettiva, è la realtà, deve poter dispiegare i valori sui quali si è costituita.

Vanessa Pallucchi ha saputo moderare l'incontro con una tessitura paziente dei temi, senza scendere nel groviglio di argomenti che spesso rendono inefficaci o astratti molti incontri come questo. Anzi, ha saputo farne un'occasione preziosa per dettare l'agenda attraverso una grammatica, quella ambientalista, che ha rivendicato con orgoglio. Ha messo in fila la necessità di ascoltare i territori e di saper immaginare politiche globali capaci di affrontare le emergenze della giustizia sociale e di quella ambientale. Quindi: affrontare la complessità, l'attenzione ai tempi e alle urgenze, i richiami alle responsabilità della politica, la necessità di recuperare la capacità di previsione, la possibilità di cambiamento.

Fabrizio Barca ha citato a più riprese il recente testo realizzato da Forum Uguaglianze Diversità, dal titolo "Quale Europa", firmato da Gloria Riva ed Elena Granaglia, con contributi di vari autori. "Uno dei limiti più evidenti dell'Europa – ha detto – è la sua continua oscillazione tra valori alti e poi accordi tra gli Stati che sono sempre al ribasso. Per questo motivo, in particolare i giovani, hanno maturato un profondo scetticismo sulla possibilità di cambiamento. Il capitalismo è resiliente e flessibile, per questo democrazia e capitalismo devono sempre combinarsi".

Il tema della visione europea è stato ripreso dal cardinal Zuppi: “La mancanza di capacità di previsione e di visione comporta scelte europee che sempre più spesso sono frutto di emergenze e di contingenze. “Chiedere una visione europea significa immaginare un salto di paradigma o, come dicevamo da ragazzi, un cambio di sistema. C’è bisogno di ecologia integrale, che metta insieme scelte ambientali e sociali. Sceglierle entrambe, l’una senza l’altra non può funzionare”.

“Quante buone promesse rimaste a metà strada – ha detto Barca – dal Green New Deal ai Pilastri sociali, tanto per fare degli esempi: dobbiamo evitare che l’idea di Europa si arresti. Per questo c’è bisogno di dialogo vero e di decisioni, non di girare intorno ai problemi. Investire in maniera decisa in ricerca ci può liberare dalla dittatura dei processi produttivi che prevedono materie rare come il litio”.

Infine il tema della pace, che pesa come una montagna sul futuro dell’Europa e de mondo: “Sono passati esattamente ottanta anni dal periodo più buio della seconda Guerra mondiale, il periodo dei massacri. Se l’Europa non trova strumenti per la pace tradisce se stessa – ha concluso Zuppi – mi auguro che l’Europa sappia scegliere e sappia portare e far propria una concreta visione di pace. Questa è la condizione da cui partire”.



Nazionale

Per evitare che l'idea di Europa si arresti: Zuppi, Barca, Pallucchi

Qualche idea sull'incontro "In dialogo: per costruire giustizia sociale e ambientale", con Forum DD, Forum Terzo settore e il presidente Cei

Un dialogo sulla realtà, quello tra il card. **Matteo Zuppi**, arcivescovo di Bologna e presidente della CEI e **Fabrizio Barca**, co-coordinatore del Forum Disuguaglianze e Diversità, moderati dalla Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore **Vanessa Pallucchi**.

La **complessità** dei problemi che abbiamo di fronte ha bisogno di una pratica del confronto serio, **laico**, con approcci che si completano: ha detto proprio così il cardinal Zuppi, restituendo al dialogo un valore fondante: non "vado in giro", vedo gente, ci giro intorno. Ma cercare la quadra, trovare proposte e sperimentarle. L'Europa, è stato detto da Fabrizio Barca, fa una **fatica bestiale a prendere decisioni**. Il rischio è quello del *dirigismo benevolo*. Non a caso l'incontro di lunedì scorso 22 aprile, tenuto a Bologna, aveva un titolo emblematico: **"In dialogo: per costruire giustizia sociale e ambientale"**.

All'incontro è stato dedicato un **PODCAST dal Giornale Radio Sociale**, nell'ambito del settimanale di approfondimento Grs Week. E' inoltre possibile ascoltare la **registrazione integrale dell'incontro, sul canale You Tube del Forum DD**.

Proprio quello dovrebbe essere l'approdo, prendendo atto di due crisi che si alimentano a vicenda. Aumentano le disuguaglianze, aumentano le crisi ambientali. Le voci e le previsioni sui cambiamenti climatici "non sono state ascoltate", sia a causa di un **"capitalismo speculativo"** che "ha dettato legge", sia per "problemi di scelte politiche", ha aggiunto Zuppi. Se le disuguaglianze aumentano in maniera drammatica, non bisogna semplificare, né vagheggiare: l'approccio giusto è quello di rendersi conto dei problemi. Occorre recuperare *l'universale*, ha detto Zuppi, l'Europa non può rimanere com'è, ingessata, avvitata intorno a non scelte, col rischio di essere accettata come qualcosa che funziona sempre meno. L'Europa non è più soltanto una prospettiva, è la realtà, deve poter dispiegare i valori sui quali si è costituita.

Vanessa Pallucchi ha saputo moderare l'incontro con una **tessitura paziente dei temi**, senza scadere nel groviglio di temi che alcune volte rende inefficaci gli incontri pubblici come questo. Anzi, ha saputo farne un'occasione preziosa **per dettare l'agenda** attraverso una metrica, quella ambientalista, che rivendica con orgoglio. Ha messo in fila la necessità di ascoltare i territori e di saper immaginare politiche globali capaci di affrontare le emergenze della giustizia sociale e di quella ambientale. Quindi: affrontare la complessità, l'attenzione ai tempi e alle **urgenze**, i richiami alle **responsabilità della politica**, la necessità di recuperare la capacità di previsione, la possibilità di cambiamento.

Fabrizio Barca ha citato a più riprese il recente testo realizzato da Forum Uguaglianze Diversità, dal titolo **"Quale Europa"**, firmato da Gloria Riva ed Elena Granaglia, con contributi di vari autori. "Uno dei limiti più evidenti dell'Europa - ha detto - è la sua continua **oscillazione tra valori alti** e poi accordi tra gli Stati che sono **sempre al ribasso**. Per questo motivo, in particolare i giovani, hanno maturato un profondo scetticismo sulla possibilità di cambiamento. Il capitalismo è resiliente e flessibile, per questo **democrazia e capitalismo devo sempre combinarsi**".

Il tema della visione europea è stato ripreso dal cardinal Zuppi: "La mancanza di capacità di **previsione e di visione** comporta scelte europee che sempre più spesso sono frutto di **emergenze e di contingenze**. "Chiedere una visione europea significa immaginare un salto di paradigma o, come dicevamo da ragazzi, **un cambio di sistema**. C'è bisogno di ecologia integrale, che metta insieme scelte ambientali e sociali. Sceglierle entrambe, l'una senza l'altra non può funzionare".

“Quante buone promesse rimaste a metà strada – ha detto Barca – dal Green New Deal ai Pilastri sociali, tanto per fare degli esempi: **dobbiamo evitare che l’idea di Europa si arresti**. Per questo c’è bisogno di dialogo vero e di decisioni, non di girare intorno ai problemi. Investire in maniera decisa in ricerca ci può liberare dalla dittatura dei processi produttivi che prevedono materie rare come il litio”.

Infine il tema della pace, che pesa come una montagna sul futuro dell’Europa e de mondo: “Sono passati esattamente ottanta anni dal periodo più buio della seconda Guerra mondiale, il periodo dei massacri. **Se l’Europa non trova strumenti per la pace tradisce se stessa** – ha concluso Zuppi – mi auguro che l’Europa sappia scegliere e sappia portare e far propria una concreta visione di pace. Questa è la condizione da cui partire”. *(di Ivano Maiorella)*



Parigi 2024. Il Cio: alle Olimpiadi gareggeranno atleti palestinesi

Redazione Attualità sabato 27 aprile 2024

Il presidente Thomas Bach sottolinea l'«impegno chiaro» a un invito, anche se non si qualificheranno. Si prevede siano 6-8 gli sportivi interessati. La cerimonia di apertura? «Sarà indimenticabile»

Si prevede che circa sei-otto atleti palestinesi gareggeranno alle Olimpiadi di Parigi

alcuni di loro saranno invitati dal Comitato olimpico internazionale (Cio) anche se non riusciranno a qualificarsi. Lo ha annunciato il numero uno del Cio, Thomas Bach. Il numero uno del Cio ha spiegato che il comitato preso un «impegno chiaro» affinché i palestinesi siano invitati anche se non si qualificheranno per i Giochi, la cui apertura è prevista il 26 luglio.

Il capo del Comitato olimpico internazionale, in un'intervista con l'Afp presso la sede del Cio a Losanna, in Svizzera, ha promesso che la cerimonia di apertura dei Giochi sulla Senna sarà «iconica» e «indimenticabile» nonostante le persistenti preoccupazioni per la sicurezza dell'evento. «L'approccio molto meticoloso e molto professionale (da parte delle autorità francesi) ci dà tutta la fiducia nel fatto che la cerimonia di apertura dei Giochi sulla Senna sarà iconica, indimenticabile e tutti saranno felici sicuri e protetti», ha detto Bach. Il presidente del Comitato ha, infine, preso le distanze dalla decisione senza precedenti di World Athletics di pagare bonus alle medaglie d'oro dei Giochi Olimpici del 2024, ricordando la «missione di solidarietà» che spetta alle federazioni internazionali. «Le federazioni internazionali devono trattare tutte le federazioni affiliate e i loro atleti su base paritaria», ha affermato. Senza attaccare direttamente l'ente mondiale dell'atletica, che ha seminato il caos nel mondo olimpico annunciando la sua decisione all'inizio di aprile senza avvisare nessuno, Bach ha sottolineato che «ogni "pilastro" del movimento olimpico ha il suo ruolo da svolgere per sostenere gli atleti».

BOLOGNATODAY

Conto alla rovescia per la StraBologna: ecco i tre percorsi per la stagione 2024

Gli itinerari della 43° edizione in programma il 12 maggio seguono alcune delle vie più caratteristiche e suggestive della città.

[QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE WHATSAPP DI BOLOGNATODAY](#)

Inizia il count-down per la 43° edizione della [StraBologna](#), in programma il 12 maggio 2024: sono stati rivelati i percorsi che seguono alcune delle vie più caratteristiche e suggestive della città.

Come di consueto sono stati previsti tre itinerari che si snodano attraverso lunghezze diverse: percorso mini di 5 km, percorso medio di 7.5 km e il percorso maxi di 10 km. Per una buona parte seguiranno lo stesso itinerario, dalla partenza in Via Rizzoli (prevista per le ore 10:30 di domenica 12 maggio) si svolgerà a destra su Via Indipendenza, percorrendola quasi interamente. All'incrocio con Via Irnerio si continua verso destra percorrendo quest'ultima fino alla piazza di Porta San Donato, dove si procede lungo la Via universitaria per antonomasia, Via Zamboni.

Dopo un breve tratto in Via delle Belle Arti e Via Delle Moline, il percorso vira su Via Piella, famosa per la "Piccola Venezia".

Successivamente si ritorna nella zona universitaria percorrendo Via Marsala, Via Petroni e Via Aldrovandi, dove arriva la prima differenza

sostanziale tra i tracciati: il percorso mini procede su via Guerrazzi fino a Via Santo Stefano, il medio e il maxi invece proseguono su Strada Maggiore, Via Fondazza e Via Santo Stefano, dove si ricongiungono con il mini.

Successivamente viene percorsa Via Farini transitando di fronte alla suggestiva Galleria Cavour, a questo punto il percorso mini svolta a destra in Via dell'Archiginnasio e termina all'arrivo in Piazza Maggiore, mentre i percorsi medio e maxi proseguono su Via Barberia fino a Piazza Malpighi. Qui il percorso medio giunge alla sua conclusione procedendo lungo Via Ugo Bassi fino in Piazza Maggiore, il maxi invece prosegue verso Piazza San Francesco e Via del Pratello.

La parte finale dei 10 km del percorso maxi prevede il transito in Via San Rocco, Piazza Azzarita, Via Calori e Via del Rondone per poi entrare in Parco XI Settembre, da cui poi esce dal cancello di Via Riva di Reno. Il percorso maxi si conclude percorrendo Via Marconi per poi svoltare a sinistra su Via Ugo Bassi e terminare anch'esso in Piazza Maggiore.

L'arrivo sarà segnalato dall'arco UISP, in prossimità del quale sarà posizionato il palco per le premiazioni dei gruppi e dei teams più numerosi e degli istituti primari che hanno partecipato alla StraBologna Scuole – 17° Grand Prix Emil Banca.

Il percorso sarà segnalato, così come le deviazioni del percorso medio e del percorso mini; sarà presente un punto ristoro in Strada Maggiore, all'angolo con Via Fondazza e il ristoro finale in Piazza Maggiore. Anche i nostri amici a 4 zampe potranno trovare conforto in punti ristoro dedicati a loro!

Ci si potrà iscrivere fino all'ultimo minuto, sarà infatti presente uno stand dedicato alle iscrizioni, mentre coloro che hanno effettuato l'iscrizione online sul sito strabologna.it possono recuperare il kit t-shirt + pettorale già

in questi giorni presso la sede UISP in Via dell'Industria 20 oppure il 10, 11 e 12 maggio negli spazi dedicati in Piazza.

la svolta*

Scuola: Abodi, 'Vannacci su disabili? Siamo agli antipodi'

27.04.2024

ore 15:13

Pescara, 27 apr. (Adnkronos) - “Le parole del generale Vannacci sulle classi separate per i bambini disabili? Da un lato mi auguro che si sia espresso male, dall'altro al di là del rispetto che porto per la posizione di tutti, siamo agli antipodi. Ogni altro commento è superfluo”. Così il ministro dello Sport, Andrea Abodi, a margine della convention di FdI a Pescara.

“Sono concetti non condivisibili, lontani anni luce dal punto di vista culturale e morale” afferma, rimarcando che “non incidono minimamente nelle politiche di governo che vanno esattamente nell'altra direzione, quella dell'inclusione e del rispetto come principio supremo. Finché quindi rappresentano posizioni individuali, rimangono all'interno di una dialettica del partito che lo candida, e anche della dialettica con la propria coscienza che è un tema che bisogna sempre saper allenare”.

“Salvini dovrebbe prendere le distanze da queste dichiarazioni? Non mi permetto di dire quello che dovrebbe fare il segretario di un altro partito”, conclude il responsabile dello Sport.

Politica

Vannacci vuole le classi speciali? La Lega lo smentisce

Il generale Vannacci, neo candidato della Lega alle elezioni europee, in un'intervista ha aperto al ritorno delle classi speciali per alunni con disabilità. Vincenzo Falabella (Fish): «Non è possibile indietreggiare, la Lega chiarisca». Roberto Speciale (Anffas): «Non è da sottovalutare il rischio che tali affermazioni assurde trovino proseliti»

di **SARA DE CARLI**

Il generale Roberto Vannacci, candidato alle europee con la Lega, va all'attacco dell'inclusione scolastica, punto di civiltà e di vanto della scuola italiana. In un'intervista a La Stampa il generale ha esplicitamente affermato che lui, il ritorno delle classi speciali lo vedrebbe di buon occhio: «Credo che delle classi con "caratteristiche separate" aiuterebbero i ragazzi con grandi potenzialità a esprimersi al massimo, e anche quelli con più difficoltà verrebbero aiutati in modo peculiare. Non è discriminatorio, per gli studenti con delle problematiche mi affido agli specialisti. Non sono specializzato in disabilità. Un disabile, però, non lo metterei di certo a correre con uno che fa il record dei cento metri. Gli puoi far fare una lezione insieme, per spirito di appartenenza, ma poi ha bisogno di un aiuto specifico».

Immediata la reazione di Vincenzo Falabella, presidente della Fish e consigliere del Cnel: «Faremo le barricate per difendere i diritti dei nostri ragazzi. Non è possibile indietreggiare sull'inclusione scolastica e non negozieremo nulla dei diritti delle persone con disabilità. Credo sia urgente una presa di posizione di Matteo Salvini, del ministro Valditara e della ministra Locatelli, per chiarire se la Lega – che finora si è molto impegnata per i diritti delle persone con disabilità – ha cambiato idea».

Passa pochissimo tempo e le prime risposte arrivano. «Ho parlato con il ministro Valditara, che mi ha assicurato che la linea della Lega sulla scuola e nello specifico sull'inclusione scolastica la detta lui quale ministro dell'istruzione», spiega Falabella. «Vista la gravità delle dichiarazioni del generale Vannacci ho scritto anche a Matteo Salvini, che mi ha rassicurato sul fatto che la linea della Lega non prevede il ritorno delle classi speciali». Salvini proprio il 25 aprile aveva scelto l'Istituto dei ciechi di Milano per la prima presentazione del suo libro, *Controvento*.

Non sono passati neanche tre mesi da un primo, impensabile attacco all'inclusione scolastica, quello lanciato da Ernesto Galli Della Loggia, cui era sì seguita una forte alzata di scudi ma in cui si era anche percepita una svolta culturale, per cui il ritorno di classi speciali non è più qualcosa di indicibile come un tempo. [Ha sdoganato gli "inclusioscettici", per usare un neologismo di Dario Ianes.](#) Il 40% degli insegnanti stessi sorprendentemente tornerebbe alle classi speciali, secondo il sondaggio che *La Tecnica della Scuola* ha fatto dopo le esternazioni di Ernesto Galli Della Loggia (ne abbiamo parlato in ["Dire, fare, baciare" del 6 febbraio](#), la newsletter settimanale dedicata ai temi di scuola, educazione e famiglia). Il generale Vannacci evidentemente cerca di far risuonare le corde con quella parte di paese. «Anffas è stata tra i protagonisti di colori che, a suo tempo, hanno contribuito a superare le scuole speciali e le classi differenziali, come ha ben raccontato anche [il film *La classe degli asini*](#), in cui Vanessa Incontrada interpreta Mirella Casale, classe 1925, maestra, mamma di Flavia e protagonista della storia di Anffas», aggiunge infatti Roberto Speciale, presidente di Anffas. «L'Italia, grazie al proprio modello inclusivo, è internazionalmente riconosciuta tra i paesi più evoluti. Leggere che ancor oggi, un perfetto ignorante della materia postula un ritorno a tali odiose e discriminanti pratiche, lascia veramente basiti. Purtroppo questa persona è candidata alle europee dalla forza politica che esprime i ministri delle disabilità e dell'istruzione e del merito. E fa specie, tra l'altro, che un generale, uno che dovrebbe avere un ulteriore e particolare sensibilità verso i più fragili, ignori che in Italia la convenzione Onu è legge dello Stato e che quanto lui paventa ne rappresenta una palese violazione. Non è sottovalutare il rischio che, pur nella loro assurdità, tali affermazioni trovino proseliti tra quanti, in modo subdolo e strisciante, mantengono nei confronti della disabilità e delle persone con disabilità, stigmi e pregiudizi. Il movimento delle persone con disabilità e delle loro famiglie manifesta, pertanto, tutta la propria indignazione ed attende una ferma presa di distanze e di smentita dal partito che ospita, tra le proprie liste, l'autore di tali odiose ed antistoriche, affermazioni».

Una protesta vibrante alle parole di Vannacci arrivano anche da Marco Espa, presidente nazionale dell'Associazione Bambini Cerebrolesi, per cui il generale «cerca di attrarre tutti coloro che dicono – di nascosto – “eh, però dai ha ragione”». Espa sfida Vannacci «a competere con i nostri figli gravemente disabili, che frequentano e hanno frequentato la scuola pubblica, con quelli considerati “disabili mentali” che si sono laureati anche a pieni voti, o con il nostro mentore Claudio Imprudente, che ha ricevuto una laurea honoris causa all'Università di Bologna o con migliaia di altri che pur tra mille difficoltà, sono orgogliosamente dentro un percorso inclusivo pubblico, fuori da ogni separazione e ghettizzazione, come piacerebbe al generale, la cui vita a quanto pare è stata comoda, accomodante e per nulla selettiva, come lui propugna per giustificare la ghettizzazione delle persone con disabilità».

Abodi 'terna arbitrale donne in A afferma pari opportunità'

Ministro per lo Sport, 'segnale estremamente positivo'

a decisione del designatore della CAN Gianluca Rocchi di comporre tutta al femminile la terna arbitrale che farà il suo debutto in Serie A nella gara Inter-Torino domenica prossima, rappresenta un segnale estremamente positivo dal punto di vista culturale e sociale, un altro passo in avanti verso l'affermazione delle pari opportunità".

Lo ha detto il ministro per lo sport e per i giovani, Andrea Abodi, in una nota.

"Non dovremmo stupirci della notizia, ma credo vada valorizzata come traguardo di un percorso verso la normalità che ha bisogno di altre tappe e di consolidarsi nel tempo - ha proseguito -.

Auguro buon lavoro a Maria Sole Ferrieri Caputi, Francesca Di Monte e Tiziana Trasciatti, ma al tempo stesso il mio pensiero va anche a Emily Biolatto, giovane arbitro vittima di una aggressione nell'Alessandrino".

Poi ha concluso: "Ogni anno quasi 500 arbitri vengono picchiati o insultati, questo vuol dire che dobbiamo lavorare sistematicamente, ognuno

nel proprio ruolo, per affermare il rispetto e l'educazione nello sport, come negli altri ambiti sociali, a partire dalla scuola. Questi principi vanno allenati e promossi quotidianamente, perché lo sport li evoca spesso ma non sempre riesce a praticarli."



Rassegna nazionale di coreografia Uisp 2024

Mercoledì 1° maggio la Polisportiva Cava Ginnastica organizza la **35° edizione della Rassegna nazionale di coreografia**, un evento ormai entrato nelle tradizioni della società sportiva. La rassegna nasce per dare la possibilità alle società di partecipare ad una manifestazione in cui i bambini di tutte le età, gli adulti e gli anziani possano trovarsi insieme. In pratica, ogni gruppo mette in spettacolo la sua disciplina sportiva: ginnastica, danza, arti marziali, pattinaggio, calcio, basket, coinvolgendo il pubblico nella propria coreografia. Si tratta quindi di una vera e propria festa.

Quella del 2024 è, per l'appunto, oramai la **35° edizione della rassegna**, che la Polisportiva Cava Ginnastica organizza fin dal 1994 per UISP Le Ginnastiche a Forlì, al Palazzetto di Villa Romiti. Le varie squadre partecipanti si contenderanno l'Oscar alla Migliore Coreografia nelle due categorie in gara: **Under14 e Over14**. Nel 2023 fu proprio la Polisportiva Cava a vincere l'Oscar più ambito con la coreografia intitolata "Contro il bullismo: Together we are stronger".

Quest'anno la squadra di casa parteciperà con due coreografie per la categoria Under14. L'inizio della manifestazione è previsto alle ore 16,30. L'ingresso per il pubblico è libero (offerta libera devoluta alla Cooperativa Lamberto Valli).



Corrilabruzzo UISP: in rampa di lancio l'Urban Trail della Tarantola

27 Aprile 2024

Attività intensa per gli atleti e le società che concorrono al Corrilabruzzo UISP e si sono avuti giorni ricchi di avvenimenti in questo mese di aprile post Vivicità.

FOSSACESIA/ORTONA – Nonostante il meteo ballerino, la seconda edizione della Discover Trabocchi Run ha ottenuto ancora un eccellente successo sotto ogni profilo con la regia organizzativa dell'Asd Vini Fantini. Sulla linea di partenza posta a Fossacesia Marina, gli oltre 200 atleti non hanno avuto timore di affrontare una gara dove le insidie erano rappresentate dal vento, dal freddo e da qualche goccia di pioggia. La massiccia presenza di podisti è stata la più bella testimonianza di consenso generale verso una manifestazione che vuole continuare a crescere. La ciclopedonale Via Verde è stata presa d'assalto dai podisti che hanno messo nelle gambe circa 18 chilometri per arrivare al traguardo posto ad Ortona (Porta Caldari) e il primo a riuscirci in 1.06'30" è stato Giampiero Carosella (Free Runners Isernia). A completare il podio Luca Pirani (Asd Vini Fantini) e Antonio De Pamphilis (Il Crampo Gruppo Podistico). Ad occupare le prime tre posizioni tra le donne Michela Morri della Rimini Marathon (tempo generale 1.26'57"),

Elisabetta Gizzo del Gruppo Podistico La Sorgente e Michela Di Fiore (Il Crampo Gruppo Podistico). Classifiche complete su TimingRun

<https://www.timingrun.it/EventiTR/pages/percorsi/dettaglio.php?event=251>

SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA – Nel quartiere di Villa Marchesa, a Sant'Egidio alla Vibrata, è pienamente riuscito il Running Day Villa Marchesa che il Gruppo Podistico Avis Val Vibrata e l'associazione locale Progetto Futuro Insieme hanno messo agli archivi. Una bella festa già ben collaudata da dodici edizioni a questa parte che continua ad affermarsi agli occhi di un numero sempre più crescente di appassionati podisti che prendono parte alla competitiva di 9,8 chilometri e alla passeggiata ludico-motoria di circa 3 chilometri. Obiettivo podio assoluto centrato per Stefano Massimi dell'Atletica Vomano (30'50"), Benjamin Adugna dell'Asd Stracittadina di Avezzano e Luca Maiorani del Pretuzi Runners Teramo tra gli uomini, così come per Sara Carducci dell'Atletica Faenza 85 (37'44"), Sara Di Prinzi della Runners Chieti e Marcella Mancini della Marà Avis Marathon tra le donne. Classifiche complete su Digital Race

https://www.digitalrace.it/file_class/1175bclass_gen.pdf

TARANTA PELIGNA – Per iniziativa dell'amministrazione comunale di Taranta Peligna, delle associazioni locali e in condivisione con il settore di atletica leggera UISP Abruzzo e Molise, ecco per la quinta volta l'Urban Trail della Tarantola programmato per sabato 27 aprile con ritrovo alle 16:00 e partenza alle 17:00. Il cuore pulsante è il parco fluviale "Le Acque Vive", totalmente immerso nella natura, tra ruscelli e colori affascinanti. La manifestazione, ricca di premi e di sorprese in ambito enogastronomico, costituisce motivo di particolare interesse e di divertimento con la gara competitiva di 8 chilometri in puro stile trail con un mix tra parte sterrata e cittadina, oltre ad essere appetibile da coloro che vogliono cimentarsi in una semplice camminata sportiva non competitiva di soli 4 chilometri. Ai primi 150 iscritti l'agevolazione dell'ingresso gratuito all'area turistica per l'intera giornata.

CALCIO UISP Lavoratore, titolo da assegnare

olge al termine il Campionato del Lavoratore Categoria 1 e nell'ultimo turno saranno definitivi tutti i verdetti, in particolare quello che sancirà la vincitrice del Campionato. ASLA Genova De Raco Costruzioni Gestart e Golfo Paradiso PRCA Saint Trappa sono appaiate in testa, a 47 punti. Nel turno precedente la vittoria dell'ASLA nello scontro diretto l'aveva riportata in vetta, ma lo 0-0 contro la Pedemontana ha permesso al Golfo Paradiso (3-0 sul Real Quezzi) di riacciuffare i diretti concorrenti. Così si deciderà tutto nell'ultimo turno, il prossimo 3 maggio: l'ASLA a Cornigliano, il Golfo Paradiso a Sant'Eusebio.

Asd Shinan Karate Kai, pioggia di medaglie alle qualificazioni UISP

Tante qualificazioni per il Campionato nazionale UISP per gli atleti dell'Asd Shinan Karate Kai di Siena a Signa

27 aprile 2024 2 mins read

Grande soddisfazione per l'Asd Shinan Karate Kai di Siena alle qualificazioni regionali UISP svoltesi domenica 21 aprile a Signa: i 24

atleti partecipando in più specialità hanno conquistato ben 32 medaglie: 18 ori, 6 argenti e 8 bronzi de il pass per le finali del Campionato nazionale UISP, che si svolgeranno a Padova il 18 e 19 maggio.

La competizione riguardava le specialità di Kata (esercizio di forma) e Kumite (combattimento) individuale ed a squadre.

Di seguito i risultati ottenuti dagli atleti dello Shinan **Karate Kai di Siena alle qualificazioni regionali UISP che si sono svolte a Signa.**

Primi classificati: Davide Morrocchi nere amatori A kata; Angela Salvini nere amatori kata; Giorgia Machetti speranze marroni kata e kumite; Giulia Emiliani cadetti marrone kumite; Giulio Di Renzone cadetti marrone kata; Daniel Cojocarui esordienti marrone-nera kumite; Sara Melosello juniores verde-blu kata e kumite; Francesco Cicero speranze verde-blu kata; Simone Emiliani amatori A kata; Lucrezia Armini esordienti blu kata; Asia Martina speranze verdi-blu kata; Alessia Provvedi cadetti gialla-arancio kata; Riccardo Armini amatori B nere; squadra Shinan Amatori A nere kata: Riccardo Armini; Davide Morrocchi; Angela Salvini; squadra Shinan C giovanile verdi-blu kata: Lucrezia Armini; Giulia Morrocchi; Eva Del Casino; squadra Shinan E Amatori B: Simone Emiliani; Filippo Del Casino; Patrizio Melosello.

Secondi classificati: Giulia Emiliani cadetti marroni kata; Patrizio Melosello amatori A kata blu; Alessia Cencioni cadetti verde-blu kata; Eva Del Casino kumite cadetti verde-blu; Francesco Venezia cadetti verde-blu kata; squadra Shinan B giovanile marroni-nere kata Giovanni Bossini; Giulio Di Renzone; Pietro Santioli.

Terzi classificati: Pietro Santioli cadetti marrone kata; Giovanni Bossini cadetti marrone kata; Giulia Morrocchi esordienti verde-blu

kata e kumite; Filippo Del Casino amatori A verde-blu kata; Eva Del Casino cadetti verde-blu kata; Giulio Di Renzone cadetti marrone-nera kumite -65 kg; Filippo Fantuzzi cadetti marrone nera kumite +65 kg. Si qualifica per le finali nazionali anche il karateka Luigi Fabbrini verde-blu cadetti kata. Per il podio conquistato l'anno scorso accede di diritto alle finali nazionali Filippo Belli seniores nere.

Nella mattinata della stessa giornata si è svolta una competizione per i più giovani con tre specialità: Kata, Percorso motorio a tempo e Gioco tecnico, a cui hanno partecipato alcuni giovanissimi atleti dell'[Asd Shinan Karate Kai](#). Emma Montalto cintura arancio si è classificata al 2° posto nella categoria esordienti. Hanno ben figurato anche Aurora Di Renzone, Sofia Ourtatani e Flavio Gaggiani.



Forum del Terzo settore di Forlì-Cesena: il nuovo portavoce è Marco Bandini

Forum del Terzo Settore di Forlì-Cesena del 23 aprile 2014

Il terzo settore in Italia è costituito dalle organizzazioni non profit che svolgono attività di interesse collettivo rivolte al sociale, alla cultura, all'ambiente ed altri settori di rilevanza pubblica. Queste organizzazioni, come associazioni, fondazioni, cooperative sociali e volontariato, si impegnano a promuovere il benessere della collettività ed a sostenere i

bisogni delle persone più vulnerabili.

L'importanza del terzo settore risiede nella sua capacità di intervenire in settori non coperti dal pubblico o dal privato, offrendo soluzioni innovative e risposte concrete alle esigenze della società. Grazie alla sua flessibilità e alle modalità di intervento su misura, il terzo settore può dare risposte mirate ai bisogni emergenti della comunità, contribuendo così a ridurre le disuguaglianze sociali e a migliorare la qualità della vita di tutti.

Il Forum del Terzo Settore di Forlì-Cesena, riunito il 23 aprile 2014 presso "Piazza Garibaldi 25" a Forlimpopoli, all'interno della torre dell'orologio, ha tenuto la propria assemblea per il rinnovo dello Statuto del Coordinamento provinciale e del nuovo Portavoce.

Durante l'assemblea è stato ricostruito il positivo percorso effettuato per aggiornare lo statuto, per l'iscrizione al Runts con il supporto del Forum Regionale Emilia-Romagna.

Ci sono stati diversi interventi, tra cui quello del Forum Regionale portavoce Alberto Alberani, che hanno aggiornato l'assemblea sul positivo percorso delle normative regionali sul Terzo Settore.

Dopo il dibattito è stato eletto, all'unanimità, il nuovo portavoce Marco Bandini Vice-Presidente di UISp Forlì Cesena, ed il nuovo Coordinamento Provinciale formato da: Odo Rocchi di ACLI Forlì, Catia Gambadori presidente provinciale di AICS, Maria Concetta Foietta di ANTEAS, Francesca Montalti di ANFFAS, Paolo Brunetti di ARCI Cesena, Maria Luisa Bargossi di AUSER Forlì, Gaudenzi Davide di Croce Rossa Italiana, Elisabetta Cavalazzi di LEGACOOP e Marco Bandini di UISP.

È stato eletto anche il Comitato di Garanzia formato da: Frida Forlivesi di ARCI Forlì, Luciano Bigi di AUSER Cesena e Francesco Strocchi di CONCOOPERATIVE.

Per la Redazione UISP Forli' Cesena

Roberto Babini